



ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MANTOVA



5 DICEMBRE 2022

08:30 - 13:00

Aula A.0.2 – Piazza D'Arco n. 3

I rischi del mestiere...di Architetto – parte II

Programma del corso:

ore 08:30: registrazione dei partecipanti;

ore 09:00: i rischi del mestiere – parte II^– Arch. Francesco Cappa

ore 09:30: dialogo tra Arch. F. Cappa e Prof. Avv. Paolo Colombo su quali siano le criticità che meritino particolare attenzione:

- nella compilazione della modulistica unificata e non solo;
- stato legittimo degli immobili;
- fiscalizzazione abusi edilizi;
- PDL DISCIPLINA DELLE COSTRUZIONI.

ore 10:45: pausa caffè;

ore 11:00: consegna Digitale dei Progetti AEC e Firma e Timbro digitale sui progetti oggi

ore 11:30: la Polizza di DIFESA LEGALE: potenzialità e caratteristiche di una polizza di difesa legale che va ad integrare la polizza RC professionale;

ore 13.00: chiusura lavori.

In tutte le sessioni si avranno dibattito e risposte dei Relatori

Per partecipare all'evento

Gli Iscritti al nostro Ordine: dovranno prenotarsi sul sito, aprendo la pagina **EVENTI – Corso di Deontologia** e scegliere la *modalità* dell'evento che si desidera seguire **in presenza** o **on-line**

Tutti gli altri professionisti: dovranno inviare una mail a segreteria@architettimantova.it

Se sei un Architetto interessato all'accreditamento dei **4 CFP**, sul nuovo Portale Servizi, è necessario effettuare il pagamento di € 10,00, (IBAN: IT 20 A 05387 11500 00000 1064622) ed inviarlo cortesemente alla mail della Segreteria: segreteria@architettimantova.it.

In ogni caso riceverai una mail di conferma e le indicazioni per accedere al corso on-line.

La consegna digitale dei progetti

Premessa: Il mondo della professione AEC sta rapidamente e radicalmente cambiando.

L'Ordine sta cercando di comprendere tutti i fenomeni che interessano la professione per poter offrire risposte e servizi e per cercare di difendere gli interessi degli Architetti. Un fenomeno che stiamo cercando di analizzare, soprattutto per le conseguenze operative che comporta, è la consegna digitale dei progetti.

Cos'è?

La consegna digitale dei progetti indica una modalità di lavoro in cui i progetti vengono concepiti, pianificati, progettati, costruiti e gestiti in uno spazio digitale interattivo a cui possono accedere tutte le parti interessate, quindi ogni singolo membro del team: cliente, architetti, ingegneri, costruttori, intermediari e persino i residenti locali.

La consegna digitale dei progetti comprende la collaborazione progettuale, la gestione della progettazione e la gestione della costruzione. La collaborazione progettuale ha un obiettivo ristretto all'interno del team di progettazione, consentendo ai creatori di contenuti di lavorare insieme attraverso un processo gestito incentrato su un modello digitale comune. La gestione della progettazione è più ampia e consente a coloro che lavorano al di fuori della creazione di contenuti del progetto di gestire rischi, costi e sicurezza e di identificare gli ostacoli attraverso un ambiente di dati comune (CDE, Common Data Environment) cioè uno spazio virtuale centrale in cui vengono archiviati i dati e le informazioni del progetto.

Quali sono i vantaggi della consegna digitale dei progetti oggi? E in futuro?

La consegna digitale dei progetti offre un ambiente di lavoro privo di effetto silos, in quanto consente una maggiore interazione tra i membri del team e tempi di consegna dei progetti inferiori rispetto ai metodi di lavoro tradizionali. Man mano che i progetti progrediscono, accumulano una moltitudine di dati che possono essere sfruttati per creare valore operativo per i progetti in corso e futuri.

- il risultato è un'unica fonte di verità: un modello dinamico che tutti i membri del team possono consultare e rivedere
- In fase di costruzione, ciò significa che gli errori vengono individuati prima della gettata di calcestruzzo e della saldatura delle travi d'acciaio in posizione.
- Dopo pochi interventi, le aziende che utilizzano la consegna digitale si ritroveranno con una grande quantità di dati sulle modalità di progettazione e costruzione delle loro opere. Riusciranno a capire cosa funziona bene e a individuare i punti critici con una minuzia e una precisione maggiori rispetto ai processi analogici.
- L'orizzonte tecnologico della consegna digitale dei progetti evolverà man mano che i progetti genereranno più dati e che le imprese AEC, i proprietari e gli operatori saranno capaci di interpretarli. Con l'avanzare della consegna digitale dei progetti, non si tratterà solo di gestire un maggior numero di file, ma anche di gestire dati relativi a progetti e risorse, man mano che le divisioni tra tipi di file e piattaforme vengono meno e le interfacce front-end attingono i dati da un ricco modello informativo cloud. Con il passaggio da un processo di consegna digitale basato su prodotti e file a un processo di consegna digitale basato su dati e piattaforme, il settore sbloccherà ulteriormente il valore dei dati e amplierà drasticamente la portata di ciò che è probabile perché diventi possibile.

Quali sono i PROBLEMI OGGI LEGATI Alla consegna digitale dei progetti?

Risulta facile comprendere che la figura dell'architetto cambierà radicalmente e che il nostro lavoro dovrà adeguarsi ad operare in modi differenti, con forte spinta alla specializzazione e al lavoro in gruppo.

La protezione dei diritti di "intelletto" del lavoro digitalizzato diventerà un tema molto impegnativo.

Ma già oggi si sottovaluta la protezione dei dati e dei contenuti di un progetto consegnato su piattaforma digitale.

Come è ormai noto, la produzione degli elaborati di progetto è esclusivamente digitale e la consegna agli enti preposti alla analisi e/o alle autorizzazioni avviene attraverso la consegna di files di tipo .pdf/A-

Come firmare e timbrare un progetto consegnato in versione .pdf?

Sembrerà banale, ma è bene smentire fin da subito alcune idee sbagliate.